

CAMPI MEDIE UNO: CI SONO ANCH'IO

Un'esperienza unica per i ragazzi 2001/2002 delle parrocchie di Cormons e Grado, all'insegna dell'amicizia e di Gesù. Il Campo ha avuto inizio domenica 29 giugno, quando i ragazzi intorno alle 17 sono giunti alla "Casa Maria Immacolata" di Fusine. Dopo aver conosciuto gli animatori, i ragazzi hanno preso parte alla visione del noto film della Disney "Il pianeta del tesoro", che ha svolto un po' il ruolo di filo conduttore per tutto il campo, sul quale sono



state basate tutte le attività, da quelle di catechesi ai grandi giochi organizzati dalla "truppa" di animatori. La colonna sonora del campo è stata la canzone "ci sono anch'io" di Max Pezzali, presente anche all'interno del film. La canzone parla di obiettivi, del credere nei propri sogni, in modo da far capire che ognuno di noi nel mondo è uno, unico e irripetibile e che anche senza uno solo di noi, il mondo sarebbe diverso.

Durante le attività di catechesi i ragazzi hanno avuto modo di ragionare sull'importanza dei valori dell'amicizia e di costruire la propria bussola e il proprio binocolo: la bussola è lo strumento metaforico che ci aiuta a saperci orientare nella vita, ci aiuta a trovare le persone e i valori giusti, mentre il binocolo serve a guardare meglio e più lontano; ci aiuta a guardare verso il nostro futuro. Il percorso dei ragazzi si è concluso, per chi lo desiderasse, con il sacramento della Riconciliazione, dove i ragazzi sono stati guidati a spogliarsi delle "maschere" che ognuno di noi indossa con gli altri e con Dio. Questo è stato anche un modo per distrarsi dalla vita di tutti i giorni, in quanto nell'era di Facebook, Whatsapp e degli smartphone ai ragazzi non è stato permesso portare il telefono, in modo da vivere una settimana all'insegna dello stare insieme e del conoscere nuove persone.

"Tu hai la stoffa per compiere grandi imprese, ma devi prendere in mano il timone, tracciare la tua rotta! E devi seguirla, anche in caso di burrasca! E quando verrà il momento in cui potrai mettere alla prova la qualità delle tue vele e mostrare di che pasta sei fatto... beh, spero di essere lì, a godermi lo splendore della luce che emanerai quel giorno." Questo è una delle battute più significative di tutto il film. Gli animatori, partendo da qui, hanno fatto capire a ciascun ragazzo ciò di cui lui o lei è capace e che bisogna sempre rincorrere i propri sogni, in modo da poter gridare al mondo un giorno: "ci sono anch'io". Una vita non si può ridurre ad un campo, ma un campo può cambiare una vita. Un campo è un insieme di emozioni, che è difficile esprimere a parole. Un campo ci può aiutare a riflettere, a considerare parti di noi stessi che forse non pensavamo neanche di avere, ci può aiutare ad incontrare gente nuova e a stringere nuovi legami. Il campo è stato per i 46 ragazzi ed anche per i 20 animatori un'esperienza fantastica ed è stato grazie ad ognuno di loro se è stato possibile renderla tale. Un campo è semplicemente unico e si è concluso con la consapevolezza che a volte un addio è solo un ciao.

Giuseppe Lavanga

Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

La Settimana



INSIEME

www.chiesacormons.it

info@chiesacormons.it - 048160130

Domenica 27 luglio 2014 - XVII del Tempo Ordinario

“ IL DONO DELLA SAPIENZA ”



C'è una decisione da prendere davanti alla tua Buona Notizia e richiede la determinazione di chi è pronto a giocare tutto pur di afferrare l'occasione che tu presenti. Sì, Gesù, perché tu non puoi essere ridotto a ruota di scorta: chi vuole accogliere la tua proposta deve essere disposto a perdere tutto se vuole assicurarsi l'ingresso nel Regno. E questo a qualcuno può sembrare una vera pazzia, una scelta sconsiderata.

Ma, a conti fatti, è la soluzione più saggia. Vale la pena piangersi addosso se per diventare proprietari di un tesoro si vende tutto quello che si possiede?

Ed è sensato, trovata la perla più bella, non rinunciare a tutte le altre pur di garantirsi il possesso?

È vero, Gesù, a prima vista certi gesti possono apparire troppo drastici, dolorosi, eccessivi. Ma poi ci si accorge che sono stati la condizione necessaria per ricevere un dono inestimabile...

Certo, tu domandi la nostra fiducia, non tolleri mezze misure, compromessi al ribasso. Del resto quello che offri ha un valore inestimabile perché spalanca le porte su una gioia e su una pace che non vedranno tramonto.

(Roberto Laurita)

DENTRO LA PAROLA

Che cosa avrebbe potuto domandare a Dio un giovane re, forse più timoroso che ambizioso? Avrebbe potuto domandare per sé e per il suo popolo prosperità, ricchezza, potere, dominio: chi avrebbe potuto rimproverarlo per una simile preghiera? Ma Salomone inaspettatamente (o forse no) chiede il dono della sapienza. Che cosa sia questa sapienza lo dice chiaramente la stessa pagina biblica: è il «cuore docile» che sa «distinguere il bene dal male», è il «discernimento nel giudicare».



È sempre attuale la sapienza, quella capacità, dono dello Spirito, di valutare ogni realtà umana nella luce della Parola di Dio, di riconoscere il giusto valore ad ogni esperienza, di cogliere in ogni momento storico i segni del Regno, di discernere ciò che è secondo la volontà di Dio. La sapienza è un dono che riguarda tutti: è guida per i più piccoli nella costruzione dell'uomo di domani, grazie all'accompagnamento di educatori saggi; è guida per gli adulti nelle scelte orientative della loro vita e

nell'impronta che possono dare alla vita sociale; è guida per gli anziani che si avvicinano al passaggio verso la vita eterna, ancora più sensibili ed attenti a ciò che nella vita terrena ha davvero valore. Preziosa la sintesi dell'esegeta Antonio Marangon quando scrive: «La sapienza è dunque un cercare, un discernere, dentro la cronaca degli uomini, le vie del bene e del piano provvidenziale di Dio riguardo ad ogni situazione e/o persona; intravedere ed indicare come Dio guida e chiama singoli e comunità alla 'vocazione' che viene dall'alto, e non secondo soluzioni 'pratiche' e di semplice 'opportunità umana'».

Saper discernere... Ecco, allora, la pagina del Vangelo che diventa stupenda attualizzazione del discernimento: quali sono considerati i veri tesori nella vita di una persona? Forse la salute, il lavoro, la famiglia, una vita tranquilla senza grandi turbamenti? La Parola di Dio, volendoci trattare da adulti e non da bambini, ci chiede di andare al di là di noi stessi. Ciò che rende felice l'uomo è la realizzazione piena di quello che lui è e questa "felicità" si trova quando l'uomo si apre a Dio.

Assaporare la parola di Dio, gustare la presenza del Signore e del mistero di Dio sembrano essere esperienze relegate per pochi "eletti". No! La Parola di Dio è per tutti; ecco l'impegno che nasce forte: trovare il gusto per la parola di Dio. Più ci inoltriamo nel mistero, maggiore è il nostro senso di inadeguatezza, ma percepire e gustare in alcuni momenti la parola di Dio giovano al cammino di ciascuno ed aprono alla condivisione con altri credenti che si lasciano permeare dalla Parola.

Un'ultima annotazione: l'Eucarestia che celebriamo, nel giorno del Signore, è l'occasione che ci viene regalata per rimettere "ordine" nella nostra vita, per ricevere dal Pane spezzato la forza di attuare ciò che la Parola ci suggerisce. Troppo spesso la paura di non farcela ci fa desistere dal cambiare... Il tempo dell'estate può essere l'occasione per iniziare a meditare "da adulti" la Parola del Signore..

28 luglio 1914 – 28 luglio 2014: 100 anni di guerra

In occasione dell'anniversario dello scoppio della prima guerra mondiale, l'Arcivescovo Carlo ha scritto una lettera per riflettere sul tema fondamentale della Pace: *"è essenziale per le nostre Comunità cogliere l'occasione dell'anniversario della prima guerra mondiale per una profonda riflessione a partire da una visione non solo storica e culturale ma anche religiosa e, comunque, profondamente umana, perché il valore della pace non ha un colore religioso, ma è un dono di Dio per gli uomini e le donne di ogni tempo"*.

Ecco, allora, l'importanza di rileggere questo evento alla luce della Parola e della preghiera avendo presente tre sottolineature:

- 1.- Un secolo fa scoppiava la Grande Guerra. La nostra terra ne fu sconvolta. Porta ancora i segni di quelle ferite. Vogliamo insieme ricordare e affidare al Signore le tante vittime, militari e civili, che quel conflitto ha provocato.
- 2.- La nostra memoria sia anche un monito per rafforzare in tutti il valore e il desiderio della pace, mai sufficientemente amata e custodita, ben sapendo che è una missione che spetta a tutti e a ciascuno.
- 3.- La prossima visita di papa Francesco al Sacratio di Redipuglia e al cimitero Austro-ungarico sia occasione propizia per favorire la riflessione e l'azione di pace fra tutti i popoli.

LE SERATE ESTIVE IN RICREATORIO

Ancora questa prossima settimana le serate in Ricreatorio saranno animate dalle iniziative di carattere sportivo, promosse dalle varie associazioni. Si è concluso il "Torneo M. Bigot" ed il "Torneo Vecchie Glorie" per il calcio e inizierà questa settimana il "Torneo di Basket". Sono occasioni d'incontro, non solo per i gruppi di amici che formano le singole squadre, ma anche per tante famiglie che si ritrovano per trascorrere insieme le serate estive, nella speranza che ci sia il bel tempo. Il clima delle persone, nonostante il tempo incerto di queste settimane, è sempre bello e piacevole perché ci sono tanti bambini e ragazzi che si organizzano giochi per conto loro, ci sono anche persone che guardano interessati gli incontri sportivi, famiglie che si ritrovano per cenare insieme, e soprattutto un gruppo di amici che lavorano dietro il chiosco e sono promotori di tutte queste iniziative: GRAZIE

CAMPI ESTIVI:

Oggi pomeriggio l'Acr inizia il Campo Estivo ad Avaglio. La partenza è fissata per le ore 16.00 dal parcheggio Sfiligoi. **In settimana**, invece, partirà il Clan che, quest'anno, parteciperà alla Ruote nazionale. La Route, è la "strada" che i rover e le scolte dell'Agesci percorreranno a piedi, zaino in spalla. 30.000 giovani dai 16 ai 21 anni, ragazzi e ragazze provenienti da quasi 1.500 gruppi delle 20 regioni italiane, si incontreranno dal 1 al 10 agosto 2014. Dal 1 al 6 agosto si svolgeranno 456 campi mobili in tutte le regioni italiane. Dal 7 al 10 agosto il grande incontro nel Parco regionale di San Rossore (Pisa).